

## COMUNICATO STAMPA DEL CONSIGLIO DEL PUBBLICO CORSI

Lugano, 12 giugno 2015

E' stato e sarà un vero banco di prova per la RSI questo anno elettorale e il Consiglio del pubblico della CORSI (CP) è impegnato a valutare l'offerta informativa, la qualità e le criticità, formulando delle raccomandazioni. Per le elezioni federali di autunno questo lavoro sarà svolto d'intesa fra tutti i Consigli del pubblico della SRG SSR sulla base di una griglia di valutazione comune.

Il CP ritiene che in occasione delle elezioni cantonali di aprile la RSI abbia dimostrato un'elevata professionalità con un'offerta radiotelevisiva e online molto ampia anche se in certi momenti eccessiva. L'interesse del pubblico non è comunque venuto a mancare, con buoni risultati in termini di indici d'ascolto, come da informazione fornita del direttore della RSI Maurizio Canetta. Se facciamo un confronto fra il tasso di partecipazione alle elezioni cantonali di Zurigo due settimane prima (33%) e quelle del Ticino (62%), si può forse avanzare l'ipotesi che quella che può sembrare un'offerta persino pletorica serva a risvegliare l'interesse per l'appuntamento elettorale (ammesso e non concesso che una tale correlazione possa essere dimostrata).

Nel CP questa offerta informativa molto ampia ha però suscitato anche una sensazione di saturazione, non determinata dalla quantità dei programmi di per sé, ma dalla loro uniformità tipologica: l'insistente ricorso all'intervento dei candidati sia esso in un faccia a faccia, in un dibattito o in un'intervista personale. Ci si sarebbe potuto attendere, in effetti, servizi di taglio documentaristico sui grandi dossier della politica cantonale quali, per esempio, la riforma ospedaliera o quella della scuola, e il coinvolgimento dei candidati in un'analisi di bilancio della legislatura, ma anche la sollecitazione ad esprimersi sui rapporti fra il Ticino e il resto della Svizzera per una riflessione di più ampio respiro sui grandi temi della politica e della società. Osservazioni che valgono come raccomandazioni per la copertura delle elezioni federali unitamente a quelle concernenti la moderazione.

Quando è prevista la moderazione a due, il CP auspica il coinvolgimento di una conduttrice, per una visione più completa e una sensibilità diversa nella lettura dell'evento elettorale e una maggiore alternanza negli abbinamenti dei conduttori. I dibattiti potrebbero essere una buona palestra per scoprire nuovi talenti nella conduzione radiotelevisiva.

Molto ricco il sito web, ma una volta ancora è mancato il lavoro di approfondimento giornalistico con schede originali non tributarie unicamente delle opinioni di uno o dell'altro dei candidati.

Apprezzati i commenti della domenica pomeriggio dei corrispondenti dalla Svizzera tedesca e francese chiamati a leggere dal loro punto di vista i risultati del voto: un'iniziativa da promuovere per favorire uno scambio/confronto di opinioni fra Sud e Nord delle Alpi.

### **Per ulteriori informazioni:**

- Raffaella Adobati Bondolfi, vicepresidente del Consiglio del pubblico, 079 407 55 24
- Segretariato CORSI, 091 803 60 17